



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 288 del 31 OTT. 2012

Oggetto: Presa d'atto dello schema di Contratto di Servizio per la gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti della Provincia di Benevento.

L'anno duemiladodici il giorno TRENTUNO del mese di OTTOBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv. Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	ASSENTE
5) Avv. Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	ASSENTE
6) Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	ASSENTE
7) Dott. Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
8) Dott.ssa Annachiara	PALMIERI	- Assessore	ASSENTE
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del ^{Vice} Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI ^{IL VICE SEGRETARIO GENERALE} [Signature]
L'ASSESSORE PROPONENTE: Dott. Gianluca Aceto [Signature]

LA GIUNTA

Premesso che

- per effetto del D.L.195/2009 (conv. in L.26/2010) si è proceduto al superamento della cosiddetta fase "Emergenza Rifiuti" in Campania, a mezzo dell'affidamento ex lege del ciclo integrale dei rifiuti in Campania alle Amministrazioni Provinciali e per esse alle costituite Società Provinciali, (nella specie SAMTE srl costituita in data 30-12-2009 per atto del Notaio Ambrogio Romano);
- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29 del 2 febbraio 2010, è stata trasferita alla Samte la titolarità degli impianti di selezione e trattamento di rifiuti, di siti di stoccaggio provvisorio e definitivo e di una discarica;
- con verbale di Assemblea Straordinaria del 14 ottobre 2010, per Notar Romano in Benevento, è stato adeguato lo Statuto ed i Patti Sociali in conformità ai dettami del D.L. 30 dicembre 2009 n. 195, convertito con successive modifiche ed integrazioni nella Legge 26 febbraio 2010 n. 26;
- ai sensi dello statuto la Provincia di Benevento, ai fini di dare attuazione alle previsioni di cui alla Legge della Regione Campania 28 marzo 2007 n.4 e successive modificazioni e integrazioni e di cui al D.L. 30 dicembre 2009, n.195 convertito con modificazioni con Legge 26 febbraio 2010 n. 26 recante

disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, conferisce alla Società la gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti, delle discariche e degli impianti di proprietà o in possesso della Provincia medesima, per il trattamento, la trasfenza, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti. Alla Società è affidata la gestione delle discariche, dei siti, delle strutture e dell'impiantistica relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti a qualsiasi titolo detenute e gestite dalla Provincia per lo stoccaggio, il trattamento, la trasfenza, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti. Sono altresì conferite alla Società le funzioni di accertamento e riscossione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) e della tariffa integrata ambientale (Tia);

5. pertanto la Società svolge ex lege una funzione meramente strumentale rispetto alla Provincia che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società anche attraverso l'esercizio del controllo analogo;
6. lo statuto prevede la formalizzazione di un contratto di servizio per disciplinare i rapporti tra Provincia e Società Samte s.r.l.;
7. in data 04-10-2012 l'Assemblea della società Samte s.r.l. ha approvato lo schema di contratto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti della Provincia di Benevento;

Ritenuto

Di dover procedere alla presa d'atto dell'allegato schema di contratto di servizio;

PROPONE

1. **di prendere atto** dell'allegato schema di Contratto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti per l'intero territorio provinciale alla società provinciale Sannio Ambiente e Territorio s.r.l.;
2. **di rendere** il presente atto immediatamente esecutivo.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO - AMBIENTE
(Ing. Liliana Monaco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA
(Dott.ssa Filomena Lazazzera)

**SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO
PER LA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

Oggi, il (*giorno, mese, anno*) in (*città*), presso la sede della Provincia di Benevento alla Rocca dei rettori, Piazza Castello in Benevento,

tra

La Provincia di Benevento, con sede in Benevento alla Piazza Castello s.n.c., C.F.: 92002770623, in persona del Presidente, legale rappresentante p.t. Prof. Aniello Cimitile, domiciliato per la carica presso la sede anzidetta, di seguito denominata anche Provincia

e

La Società Sannio Ambiente e Territorio S.r.l., con sede legale in Benevento alla Via Angelo Mazzone n. 19, c.f. e numero di iscrizione alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Benevento 01474940622, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante p.t. Avv. Giovanni Zarro, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con (.....), di seguito denominata anche Samte o Società.

PREMESSO

- Che la Samte è la Società Provinciale costituita, con atto per Notar Romano in Benevento in data 30 dicembre 2009 ai sensi del D.L. 30 dicembre 2009 n. 195 convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 2010 n. 26 ;
- Che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 29 del 2 febbraio 2010, è stata trasferita alla Samte la titolarità degli impianti di selezione e trattamento di rifiuti, di siti di stoccaggio provvisorio e definitivo e di una discarica;
- Che con verbale di Assemblea Straordinaria del 14 ottobre 2010, per Notar Romano in Benevento, è stato adeguato lo Statuto ed i Patti Sociali in conformità ai dettami del D.L. 30 dicembre 2009 n. 195, convertito con successive modifiche ed integrazioni nella Legge 26 febbraio 2010 n. 26;
- Che ai sensi dello statuto la Provincia di Benevento, ai fini di dare attuazione alle previsioni di cui alla Legge della Regione Campania 28 marzo 2007 n.4 e successive modificazioni e integrazioni e di cui al D.L. 30 dicembre 2009, n.195 convertito con modificazioni con Legge 26 febbraio 2010 n. 26 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania,(...), conferisce alla Società la gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti, delle discariche e degli impianti di proprietà o in possesso della Provincia medesima, per il trattamento, la

trasferenza, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti. Alla Società è affidata la gestione delle discariche, dei siti, delle strutture e dell'impiantistica relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti a qualsiasi titolo detenute e gestite dalla Provincia per lo stoccaggio, il trattamento, la trasferimento, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti. Sono altresì conferite alla Società le funzioni di accertamento e riscossione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) e della tariffa integrata ambientale (Tia) (...);

- Che, pertanto, la Società svolge ex lege una funzione meramente strumentale rispetto alla Provincia che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società anche attraverso l'esercizio del controllo analogo;
- Che lo statuto prevede la formalizzazione di un contratto di servizio per disciplinare i rapporti tra Provincia e Società;
- Che, in data (.....), provvisoriamente in attesa di poter perfezionare il contratto di servizio e nelle more del processo di verifica dello stato di consistenza degli impianti e dei siti di stoccaggio con il Commissariato di Governo per perfezionare la titolarità degli stessi la Provincia ha sottoscritto specifico Protocollo d'Intesa con la Società a mezzo del quale si specificava che gli impianti si intendevano affidati alla stessa in concessione per la gestione con titolo alla progettazione e realizzazione degli interventi che per legge e per il buon funzionamento del ciclo integrato dei rifiuti si rendessero necessari;

Tutto ciò premesso, costituite Parti, nel confermare e ratificare la narrativa che precede che, unitamente ai documenti ed agli atti citati che qui intendonsi per richiamati ed integralmente trascritti parola a parola, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo I

Affidamento in concessione del servizio

1. La Provincia di Benevento affida in concessione e in via esclusiva alla società Sannio Ambiente e Territorio S.r.l. che accetta, il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per l'intero territorio provinciale ed avente ad oggetto le attività di cui all'articolo 3, alle condizioni indicate nel contratto e nei relativi allegati.
2. La Società si obbliga a gestire il servizio nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento, nonché degli atti di pianificazione e di indirizzo emanati dalla Provincia.

Articolo 2

Durata dell'affidamento

1. La durata dell'affidamento è stabilita a tempo indeterminato con decorrenza dalla data di affidamento in gestione degli impianti di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 29 del 2 febbraio 2010 salvo diverse specifiche disposizioni di legge in materia che dovessero sopravvenire.
2. Data la strumentalità della Società rispetto al Socio, la Provincia potrà in qualsiasi momento procedere alla revoca del presente affidamento, senza obbligo di motivazione e la Società sarà, comunque, tenuta a garantire la prosecuzione del servizio, alle condizioni disciplinate nel contratto, fino all'inizio dell'esercizio da parte del soggetto, pubblico o privato, subentrante nella gestione.

Articolo 3

Attività da espletare

1. La concessione regolata con il presente contratto ha ad oggetto il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per il territorio della Provincia di Benevento ai sensi delle vigenti norme di legge nazionali e regionali in materia.
2. Per garantire la corretta gestione dei rifiuti, la Società raggiunge gli obiettivi fissati dal Piano Provinciale Rifiuti di tempo in tempo vigente, dal Piano industriale della Società di tempo in tempo vigente nonché dagli indirizzi e direttive che nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo la Provincia andrà ad impartire.

E pertanto le attività da espletare saranno quelle contemplate nei citati documenti di pianificazione e programmazione nonché negli atti di indirizzo e negli atti deliberativi assunti dalla Provincia.

3. L'affidamento della gestione del servizio ha ad oggetto anche:
 - a) la realizzazione delle opere e degli impianti individuati nel Piano Provinciale Rifiuti e nel Piano Industriale di cui al precedente comma e secondo le specifiche tecniche che saranno oggetto di approvazione da parte della Provincia;
 - b) la realizzazione, con le modalità di cui appresso, delle opere e degli impianti che verranno individuati nel Piano industriale della Società successivamente alla stipula del presente contratto.

Articolo 4

Condizioni ed ambito territoriale del contratto

1. La Società si impegna ad erogare il servizio all'interno dell'ambito territoriale della provincia di Benevento alle condizioni e secondo le modalità previste con:
 - la Deliberazione di Giunta Provinciale in materia di calcolo del costo provvisorio e definitivo di conferimento presso gli impianti in vigenza del regime transitorio di cui alla Legge 26/2010 nonché

per la successiva fase a regime sempre a mente della medesima norma in materia di determinazione provvisoria e definitiva della Tarsu ovvero della Tia;

- la Carta dei Servizi da adottarsi ai sensi del successivo art. 10;

- le Deliberazioni e gli atti della Provincia in materia di esercizio del controllo analogo ai sensi dell'art. 5 del vigente Statuto della Società:

2. Il servizio è erogato a partire dalla data di affidamento in gestione degli impianti di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 29 del 2 febbraio 2010 secondo le modalità, termini e condizioni stabiliti dalla disciplina di legge di tempo in tempo vigente in materia ai sensi e per gli effetti della legge 26/2010 e successive ii. e mm.

3. Il servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento sarà erogato a partire dal 1 gennaio 2012 negli ambiti territoriali della Provincia di Benevento.

4. La società è facultata ad erogare ed esercitare i servizi degli impianti dalla medesima gestiti anche a favore di conferitori ovvero richiedenti diversi di Comuni della Provincia di Benevento.

Articolo 5

Realizzazione di impianti previsti nel Piano

1. La Società provvede alla realizzazione degli impianti previsti dal Piano Provinciale dei Rifiuti così come recepito dal Piano Industriale della Società e secondo le modalità ed alle condizioni per come approvate dalla Provincia.

2. La Società potrà procedere alla realizzazione degli impianti mediante finanza di progetto.

Articolo 6

Realizzazione di impianti non previsti nel Piano

Ricorrendone particolari esigenze di ordine operativo, normativo, temporale la Società potrà, previa intesa con la Provincia, procedere alla realizzazione di impianti ancorchè non previsti dai documenti di pianificazione di cui innanzi.

Articolo 7

Opere e impianti realizzati o acquistati dalla Società

1. Alla scadenza del presente contratto o al momento della cessazione anticipata dello stesso, la Società si obbliga alla riconsegna in condizioni di efficienza e buono stato di manutenzione delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali alla erogazione del servizio realizzati o acquisiti in costanza del presente contratto. Per tali beni, la Società ha diritto all'indennizzo pari al valore dei beni non ancora ammortizzati.

2. In caso di realizzazione di impianti tramite finanza di progetto, la società si obbliga ad inserire nel contratto con il terzo clausole in base alle quali, alla scadenza o risoluzione anticipata del presente contratto, il soggetto subentrante nella gestione del servizio possa subentrare nel contratto di project, ovvero possa procedere allo scioglimento anticipato dello stesso. Lo scioglimento è ammesso unicamente nel caso in cui il nuovo gestore intenda provvedere direttamente alla gestione dell'impianto.

3. La società si obbliga, altresì, ad esplicitare nel contratto di project il metodo di calcolo per determinare il valore residuo del contratto medesimo, che il nuovo gestore del servizio dovrà versare al terzo a titolo di indennizzo in caso di scioglimento anticipato dello stesso.

Articolo 8

Gestione e Utilizzo degli impianti, dei beni immobili, delle attrezzature e delle altre dotazioni patrimoniali

1. Per tutta la durata dell'affidamento del servizio e per lo svolgimento delle relative attività, la società gestisce ed utilizza gli impianti, i beni immobili, le attrezzature e le altre dotazioni patrimoniali di volta in volta ricevuti in concessione dalla Provincia e risultanti dalla documentazione attestante la consegna e lo stato di consistenza degli stessi.

2. La Società accetta gli impianti, i beni immobili, le attrezzature e le altre dotazioni patrimoniali nelle condizioni di fatto e di diritto nelle quali essi si trovano al momento della consegna e dichiara di avere preso cognizione dei luoghi e dei manufatti, nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari degli stessi.

3. La Società si obbliga a riconsegnare alla scadenza, o comunque al momento della cessazione anticipata del contratto, gli impianti, i beni immobili, le attrezzature e le altre dotazioni di cui al comma 1, in condizioni di efficienza e buono stato di manutenzione.

Articolo 9

Affidamenti a terzi di forniture e servizi

1. La Società, nel caso di affidamenti a terzi di forniture e servizi strumentali per l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, deve effettuare la procedura per la scelta del contraente nel rispetto della disciplina in materia di contratti pubblici di cui al decreto legislativo 163/2006.

2. A tutti i soggetti terzi affidatari della fornitura di beni e/o servizi strumentali alla esecuzione del presente contratto la Società dovrà richiedere ed estendere l'applicazione delle medesime obbligazioni, procedure, oneri e quant' altro stabilito dal presente contratto per l'esecuzione dello stesso.

Articolo 10

Livelli di efficienza ed affidabilità del servizio

1. La Società si obbliga a espletare il servizio nel rispetto degli standard di efficienza ed affidabilità stabiliti nella Carta dei Servizi che, nel rispetto dell'articolo 2, comma 461 della Legge 244/2007, si impegna ad adottare, pubblicare e diffondere previa approvazione dalla Provincia.
2. La carta della qualità deve in particolare prevedere:
 - a) indicatori e standard di efficienza e affidabilità del servizio da erogare, nel rispetto di quanto stabilito nel presente contratto, anche con riferimento alla manutenzione degli impianti;
 - b) dati di monitoraggio relativi al raggiungimento degli standard adottati e quelli relativi alla qualità percepita dagli utenti;
 - c) l'istituzione di uffici aziendali per le relazioni con il pubblico;
 - d) le modalità di accesso alle informazioni garantite;
 - e) l'istituzione di sistemi per la segnalazione, da parte dell'utenza, degli eventuali disservizi;
 - f) la regolamentazione delle procedure per l'inoltro dei reclami;
 - g) le modalità di accesso alle vie conciliative e giudiziarie;
 - h) i casi e le modalità di ristoro in forma specifica, mediante rimborso totale o parziale del corrispettivo ovvero di indennizzo dovuto all'utenza.
3. La Società si impegna ad aggiornare la carta della qualità del servizio almeno ogni due anni e comunque su richiesta della Provincia in esecuzione di obblighi derivanti da normative nazionali o regionali.
4. La Società, d'intesa con la Provincia, si impegna ad operare una costante azione di comunicazione nei confronti dei territori e delle comunità della Provincia di Benevento al fine di sensibilizzare l'utenza circa le problematiche ambientali e delle tecniche di smaltimento dei rifiuti con l'obiettivo di migliorare il grado di sensibilità alle tematiche della cultura dell'ambiente e della sostenibilità ambientale.
Si impegna, altresì, a programmare ed effettuare apposite campagne di prevenzione e controllo sul territorio, strutturando procedure, approntando risorse e capacità operativa anche mediante il ricorso a convenzioni con enti, istituzioni pubbliche e private e strutture terze.

Articolo 11

Criteri per definire il piano economico-finanziario

1. La Società opera quale ente strumentale della Provincia che ne è ex lege unico socio eppertanto il contratto in oggetto non prevede un corrispettivo per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, subentrando, di fatto e di diritto, la Società, nella competenza funzionale della Provincia.

2. la Società si impegna, per tutta la durata del contratto, a rispettare il principio della copertura integrale di tutti i costi, diretti, indiretti e generali e, comunque, riferibili alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti per i territori della Provincia di Benevento senza finalità di lucro e massimizzando l'economicità e l'efficienza di gestione del servizio nell'interesse dei territori e dell'utenza provinciale. E' compito della Provincia adottare tempestivamente tutti gli atti di propria competenza affinché la Società possa garantire l'equilibrio di gestione e la sostenibilità finanziaria e patrimoniale della stessa, sia in chiave operativa che nella realizzazione dei piani di investimento previsti, nel rispetto della pianificazione adottata e delle norme di legge di tempo in tempo vigenti in materia.

3. In vigenza del periodo transitorio per come previsto dall'art. 11, comma 2-ter del D.L. 30 dicembre 2009 n. 195 convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 2010 n. 26, per come prorogato dall'art. 1-bis, comma 1, lettera a) del D.L. 26 novembre 2010, n.196 convertito con modici fazioni nella Legge 24 gennaio 2011, n.1 e comunque entro il maggior termine nel caso di eventuali ulteriori proroghe, i servizi forniti sul territorio provinciale ai sensi di legge da parte della società saranno remunerati sulla base del costo dalla medesima elaborato e successivamente approvato con delibera di Giunta Provinciale ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 11, comma 5-bis del D.L. 30 dicembre 2009 n. 195 convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 2010 n. 26. Il calcolo del costo in parola dovrà tener conto di tutti gli oneri diretti ed indiretti relativi alla gestione delle attività di competenza della società afferenti al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti.

4. Per i servizi della medesima natura forniti in favore di enti pubblici e locali ovvero loro società e consorzi e comunque enti strumentali degli stessi appartenenti a territori diversi dalla Provincia di Benevento la Società potrà praticare tariffe superiori a quelle calcolate per come al precedente comma 2.

5. Terminata la fase transitoria di cui al ridetto art. 11, comma 2-ter del D.L. 30 dicembre 2009 n. 195 convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 2010 n. 26, la Società procederà ai sensi di legge alla elaborazione della Tariffa per la Tarsu ovvero per la Tia, da approvarsi con Deliberazione del Consiglio Provinciale (...) ed alla riscossione ed accertamento delle stesse salvo diverse specifiche disposizioni di legge in materia che dovessero sopravvenire.

6. nel caso in cui dovessero verificarsi condizioni di squilibrio economico-finanziario la Società ne darà immediata comunicazione con idonea e circostanziata relazione alla Provincia con contestuale proposizione di un Piano di Riequilibrio. La Provincia, che ha la facoltà di richiedere approfondimenti ed integrazioni informative e documentali, dovrà provvedere immediatamente e,

comunque, entro e non oltre quindici giorni, adottando gli atti utili e necessari al ripristino dell'equilibrio economico e finanziario.

Articolo 12

Applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro

1. La Società applica ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore federambiente stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, secondo quanto previsto dalla normativa attualmente vigente in materia.
2. Per i dipendenti passati alla Società dalla ex gestione commissariale per i quali veniva e viene ancora applicato altro contratto collettivo, la Società dovrà attivare gli atti necessari a consentire agli stessi l'applicazione del medesimo contratto federambiente.

Articolo 14

Programma di sicurezza e prevenzione

La Società si impegna ad adottare e rispettare il programma di sicurezza e prevenzione redatto nel rispetto dei contenuti dettati dal decreto legislativo d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché dalla normativa antincendio degli impianti e di vigilanza degli stessi.

Articolo 15

Controlli della Provincia

1. La Provincia esercita sulla Società attività di direzione e coordinamento ed esplica sulla medesima l'esercizio del controllo analogo ai sensi di legge e di statuto.
2. L'attività di controllo ha, in particolare, ad oggetto:
 - a) la corretta applicazione della tariffa del servizio gestione rifiuti urbani;
 - b) il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dal presente contratto, tramite gli indicatori e sulla base degli standard previsti negli strumenti di pianificazione adottati dalla Provincia e della Società
 - c) l'andamento economico - finanziario della gestione;
 - d) il rispetto della Carta della qualità del servizio di cui all'art. 10;
 - e) la realizzazione degli investimenti previsti e delle previsioni contenute negli strumenti di pianificazione vigenti;
 - f) la destinazione ed il recupero oggettivo ed effettivo delle singole frazioni delle raccolte differenziate;

g) il grado di soddisfazione degli utenti, desunto dalle indagini svolte e dall'analisi dei reclami registrati dalla Società;

h) la corretta applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro di cui all'art. 13.

3. La Provincia esercita il controllo sull'applicazione del presente contratto attraverso:

a) i dati del servizio comunicati dalla Società;

b) visite ed ispezioni;

c) indagini ed analisi sul servizio e sulla soddisfazione dell'utenza.

4. La Società si obbliga a fornire ogni dato relativo al servizio con cadenza non inferiore a sei mesi ovvero in ragione delle richieste e delle esigenze rappresentate dalla Provincia.

5. In particolare il gestore si obbliga a fornire i seguenti dati relativi al servizio:

a) la tipologia, la provenienza e la quantità dei rifiuti in ingresso e in uscita dai singoli impianti di gestione rifiuti previsti dalla pianificazione vigente e contenuti nel Contratto;

b) i dati necessari per verificare il rispetto dei livelli di servizio previsti dal presente Contratto;

c) i dati di cui all'art. 189, comma 3, del decreto (MUD);

d) i quantitativi mensili ed annui di rifiuti raccolti in ogni comune in forma indifferenziata e differenziata;

e) le informazioni sull'organizzazione del servizio e, in particolare, sulla dotazione di mezzi e contenitori e sul personale impiegato;

f) le informazioni sulla gestione degli impianti e, in particolare, sulla dotazione di mezzi e sul personale impiegato;

g) i dati concernenti l'assolvimento da parte della Società degli obblighi contributivi e assicurativi relativi al personale;

h) i dati relativi ai costi del servizio a consuntivo dell'anno precedente all'anno di riferimento;

i) il conto economico e lo stato patrimoniale relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

j) le componenti di costo delle singole fasi di spazzamento, raccolta indifferenziata, raccolta differenziata, nonché dei costi generali;

k) le componenti di costo specifiche di ciascun impianto di recupero, trattamento e smaltimento e delle stazioni di trasferimento, nonché i relativi costi generali;

l) numero e contenuto dei reclami pervenuti al gestore inerenti lo svolgimento del servizio;

m) ogni altro dato che la Comunità ritenga necessario per assicurare il rispetto degli obblighi contrattuali.

6. La Società si obbliga altresì a presentare una relazione annuale in cui siano contenuti i dati relativi agli investimenti, ai tempi di realizzazione ed ai cespiti ammortizzabili.

7. Le visite e le ispezioni presso la Società e gli impianti gestiti, nonché le indagini e le analisi sul servizio, effettuate al fine di assicurare che il servizio stesso sia realizzato nel rispetto del presente Contratto, potranno essere effettuate in qualsiasi momento.

8. La Società si obbliga ad agevolare ogni forma di controllo fornendo i dati richiesti dalla Provincia, dalla Regione, dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e da tutti gli enti ed i soggetti preposti al controllo che possano necessitare di informazioni sui dati detenuti dalla Società.

Articolo 16

Sistema di qualità e certificazione ambientale

1. La Società si obbliga ad adottare un sistema di qualità aziendale nel rispetto delle norme vigenti in materia.
2. La Società si impegna a conseguire la certificazione ambientale per tutti gli impianti del sistema di recupero, trattamento e smaltimento dell'ambito territoriale di operatività.

Articolo 17

Fonti

Tutti gli atti e i documenti citati nel presente contratto nonché tutti gli aggiornamenti degli stessi, gli atti assunti e ad assumersi dalla Provincia di Benevento nell'esercizio delle sue prerogative per come innanzi evidenziate e gli atti assunti e ad assumersi dalla Società nel rispetto della legge e dello Statuto costituiscono fonte regolante i rapporti scaturenti dal presente contratto.

Articolo 18

Modalità delle comunicazioni

1. Le parti si impegnano a formulare per iscritto e, in caso d'urgenza, anche via fax o via e-mail, tutte le comunicazioni relative all'esecuzione del presente contratto adottando i seguenti riferimenti:
 - a) per la Società , n° fax, e-mail
 - b) per la Provincia n° fax, e-mail
2. Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente, con analoghe modalità, ogni variazione ai sopraindicati riferimenti.
3. Le reciproche contestazioni sull'applicazione del contratto sono effettuate con raccomandata A/R.

Art. 19

Rinvio

Per tutto quanto non previsto si fa rinvio alle vigenti norme di legge in materia.

LA GIUNTA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa e che formano parte integrante del presente dispositivo, all'unanimità,

DELIBERA

1. **di prendere atto** dell'allegato schema di Contratto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti per l'intero territorio provinciale alla società provinciale Sannio Ambiente e Territorio s.r.l.;
2. **di rendere** il presente atto immediatamente esecutivo.

Verbale adottato, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Claudio UCCELLETTI)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(D.ssa Irma Di Donato)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 389 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

IL MESSO
IL MESSO NOTIFICATORE
(Palmina VIVOLO)

5 NOV. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suesposta deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

II SEGRETARIO GENERALE

Copia per

- SETTORE DD.PP.LL.PP. Ambiente e Rifiuti il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
- Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
- Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____